

A CINQUANT'ANNI DAL CONCILIO

La questione centro-periferia trapassa dunque in quella dello stile, anche se la seconda è molto più ampia. Con che stile comunica e opera la Chiesa? Come si presenta? Come 'lavora'? Che personalità ha? È lo stile dei documenti del Vaticano II ciò che lo distingue, tanto a prima vista quanto a livello più profondo, da tutti gli altri concili. [...] Lo stile, che qualche volta viene preso per un puro ornamento della parola, per un rivestimento esterno che adorna un pensiero, in realtà è l'espressione ultima del significato. Il 'che cosa' del discorso e il suo 'come' sono inseparabili.

(J. O'Malley, *Che cosa è successo nel Vaticano II*, Vita e Pensiero 2010, pp. 312-13)

Il concilio non solo cambiò il modo di guardare agli "eretici", ma cambiò anche lo sguardo della chiesa sugli altri in quanto tali. Sottolineo: *sugli altri in quanto tali*. Giacché si può portare uno sguardo sull'altro mettendo a fuoco, per così dire, ciò che lo accomuna a noi o che è suscettibile di diventare comune con noi. In tal caso si astrae da ciò che è proprio dell'altro e ci si rispecchia soltanto sul volto dell'altro, senza guardare propriamente l'altro. In tale atteggiamento la diversità viene *combattuta* più o meno gentilmente (si fa per dire!) come male da eliminare, o *tollerata* come peso inevitabile, come male minore. Ma quando si guarda all'altro in quanto tale, quando si supera la fase dell'autorispeccamento e si perviene al riconoscimento, la diversità viene riconosciuta appunto come parte costitutiva del volto dell'altro e il rapporto si costruisce non ignorando, ma accogliendo questa diversità.

(G. Ruggieri, *Ritrovare il concilio*, Einaudi 2012, p. 100)

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

- La **partecipazione** alla Settimana richiede la presenza a tutta la durata dell'incontro. Si escludono, pertanto, domande di partecipazione parziale.
- Le giornate sono ritmate dalla **preghiera corale** della comunità monastica.
- Gli **arrivi** sono previsti dalle ore 14.30 alle ore 19.00 di domenica 4 agosto, e le **partenze** dopo il pranzo di venerdì 9 agosto.
- **Quote di partecipazione**
 - Caparra (non rimborsabile; da detrarre al momento del saldo)
€ 80,00 adulti
€ 50,00 giovani fino a 30 anni
da versare entro 15 giorni dalla prenotazione
 - Contributo per la Settimana
€ 310,00 in camere singole o a più letti.
€ 190,00 giovani fino a 30 anni

■ Prenotazioni e informazioni

FORESTERIA del MONASTERO
52014 CAMALDOLI (AR)
Tel. 0575 556013 - Fax 0575 556001
foresteria@camaldoli.it

www.camaldoli.it

stampato
su carta
ecologica



MONASTERO DI CAMALDOLI

in collaborazione con
l'Associazione Teologica Italiana

Comunicare la fede

I decreti *Ad gentes* e *Inter mirifica*
del Concilio Vaticano II



domenica 4 - venerdì 9
agosto



PRESENTAZIONE

Nel discorso di apertura del Concilio Vaticano II, Giovanni XXIII parlando di dottrina disse rivolgendosi ai Padri che *il nostro dovere non è solo quello di custodire questo tesoro prezioso, come se ci preoccupassimo unicamente dell'antichità, ma di dedicarci con alacre volontà e senza timore a quell'opera, che la nostra età esige, proseguendo così il cammino, che la chiesa, compie da quasi venti secoli. È necessario che questa dottrina certa e immutabile, che deve essere fedelmente rispettata, sia approfondita e presentata in modo che risponda alle esigenze del nostro tempo. Altra cosa è infatti il deposito della fede, vale a dire le verità contenute nella nostra dottrina, e altra cosa è la forma con cui vengono enunciate, conservando ad esse tuttavia lo stesso senso e la stessa portata. Bisognerà attribuire molta importanza a questa forma e, se sarà necessario, bisognerà insistere con pazienza nella sua elaborazione: e si dovrà ricorrere ad un modo di presentare le cose, che più corrisponda al magistero, il cui carattere è preminentemente pastorale.* Le parole di Giovanni XXIII ridisegnano l'atteggiamento della Chiesa rispetto al mondo moderno, una svolta che non ha il sapore di un adeguarsi alle esigenze dell'umanità in rapida evoluzione rispetto ad una istituzione saldamente radicata nelle sue tradizioni, ma suonano come un invito a mettersi in ascolto delle donne e degli uomini dell'oggi perché l'annuncio del Vangelo possa realmente raggiungerli nella propria quotidianità.

Il passaggio di *stile comunicativo* che il Vaticano II ha in qualche misura imposto alla Chiesa del Novecento porta con sé una serie di domande cruciali per l'avvenire dell'annuncio del Vangelo alle donne e agli uomini del nostro tempo, nella Chiesa e fuori di essa: quale immagine rinnovata di Chiesa esce dall'aver posto al centro della sua riflessione l'uomo e la donna del mondo contemporaneo quali destinatari della sua missione e del suo messaggio? Quali inevitabili cambiamenti portano nell'annuncio del Vangelo i continui progressi della comunicazione?

> Gruppi

- 1 Comunicazione e catechesi (Serena Noceti)
- 2 Comunicazione e liturgia (Valerio Mauro)
- 3 Inculturazione della fede (Mario Antonelli)
- 4 Nuova evangelizzazione (Ubaldo Cortoni)
- 5 Movimenti e comunicazione della fede (Luca Rolandi)

In copertina

"Filippo e l'eunuco etiope"

PROGRAMMA

> Domenica 4 agosto

Pomeriggio: arrivi

21.00 **Introduzione ai lavori**
UBALDO CORTONI, monaco di Camaldoli

> Lunedì 5 agosto

7.30 Lodi

9.15 **La comunicazione come fenomeno antropologico**
CRISTIANA FRENI, docente di Filosofia del linguaggio,
Università Pontificia Salesiana

10.15 Pausa

10.45 **Evoluzione dei processi comunicativi**

CRISTIANA FRENI

12.35 Ora media

16.00 **La comunicazione della fede
nella Chiesa degli Atti**

MARINELLA PERRONI, docente di Nuovo Testamento,
Pontificio Ateneo S. Anselmo

18.30 Vespri e Celebrazione eucaristica

21.00 Film

> Martedì 6 agosto (Trasfigurazione del Signore)

7.30 Lodi

9.15 **Modelli di missione dalle origini cristiane
al Vaticano II**

MARIO MENIN, docente di Teologia della missione e
direttore di *Missione Oggi*

11.00 Celebrazione eucaristica (S. Eremo)

11.30 **Ad Gentes: storia della redazione**

RICCARDO SACCENTI, ricercatore, Fondazione per le
Scienze religiose Giovanni XXIII

17.00 Gruppi

18.45 Vespri

> Mercoledì 7 agosto

7.30 Lodi

9.15 **Ad Gentes
e le sue interpretazioni post-conciliari**

MARIO ANTONELLI,
docente di Teologia fondamentale,
Facoltà teologica dell'Italia settentrionale

10.15 Pausa

10.45 **Teologia della missione oggi**

MARIO ANTONELLI

12.35 Ora media

16.00 Gruppi

18.30 Vespri e Celebrazione eucaristica

21.00 Testimonianze: esperienze missionarie

> Giovedì 8 agosto

7.30 Lodi

9.15 **La Chiesa e le sfide della comunicazione (I):
Inter mirifica**

GIOVANNI FERRÒ, giornalista vaticanista,
caporedattore di *Jesus*

10.30 **La Chiesa e le sfide della comunicazione (II):
dal post-concilio a oggi**

LUCA ROLANDI, giornalista e ricercatore, redattore di
VaticanInsider

12.35 Ora media

16.00 **Linguaggi ecclesiali e immagini di Chiesa**

SEVERINO DIANICH, docente emerito di
Ecclesiologia, Facoltà teologica dell'Italia centrale

18.45 Vespri

> Venerdì 9 agosto

7.30 Lodi

9.15 **La comunicazione all'interno della Chiesa**

SERENA NOCETI, docente di Teologia sistematica e
vice-presidente dell'ATI

11.00 **Conclusioni**

VALERIO MAURO, docente di Teologia
sacramentaria, Facoltà teologica dell'Italia
centrale

12.35 Ora media

Dopo il pranzo: partenze